Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"
Piazza L. Cerva, 45 – ROMA – ☎ 06.5010348 – 06.50513645 - C.F. 97197560580
COD. MEC. RMIC86100B - rmic86100b@istruzione.it
rmic86100b@pec.istruzione.it

Circolare n. 171
del 26.5. 2026

Ai Docenti
Ai Genitori
Agli Alunni
Classi terze Plesso Battisti

Oggetto: Esame di stato conclusivo primo ciclo di studi.

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

Requisiti di ammissione all'esame.

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi: il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo corrisponde alla media matematica dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:
1) prova scritta di italiano
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:
1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).
Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:
1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.
Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in **due sezioni distinte**, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:
1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio senza arrotondamenti.
Per frazioni pari o superiori a 0,5,il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.
La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di ammissione di dieci/decimi, tenendo a riferimento quanto deliberato in Collegio dei Docenti (Delibera n.18 del 19 maggio 2025).

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che **superano** l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto **durante lo scrutinio finale**, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate dall'articolo 5 del DM 741/2017.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude **entro il 30 giugno** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

I criteri di valutazione delle prove di esame e dell'assegnazione della lode sono stati approvati in sede di Collegio (Delibera n.24del 19 maggio 2026) e sono di seguito riportati:

VALUTAZIONE ESAMI

Si inizia a valutare dal quattro per prove non pienamente sufficienti in Matematica e in Lingue straniere, a partire dal cinque in Italiano. **Per conseguire la lode l'alunno, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, deve essere stato ammesso con la votazione di dieci decimi, deve riportare una media finale di almeno 9,70 .**
Per gli alunni DSA e BES, si utilizzeranno tutte le misure compensative/dispensative previste nei rispettivi PDP.

VALUTAZIONE SCRITTO D' ITALIANO

CRITERI	GIUDIZIO	VOTO
Aderenza al testo proposto e pertinenza	o Pienamente soddisfacente o Più che soddisfacente o Soddisfacente o Sostanziale o Parziale o Non soddisfacente	10 9 8 7 6 5
Correttezza grammaticale	o Ottima o Più che appropriata o Appropriata o Buona o Sufficiente	10 9 8 7 6

	○ Non appropriata	5
Ordine espositivo	○ Notevole ○ Organico ○ Più che buono ○ Esauriente ○ Semplice ○ Piuttosto confuso	10 9 8 7 6 5
Rielaborazione del contenuto	○ Ricca, personale ed approfondita ○ Ricca ed approfondita ○ Approfondita ○ Abbastanza ampia e/o articolata ○ Sufficientemente ampia e/o articolata ○ Modesta	10 9 8 7 6 5
Lessico	○ Ricco e originale ○ Ricco e appropriato ○ Appropriato ○ Adeguato ○ Semplice ○ Modesto	10 9 8 7 6 5
Voto sintetico		

Per gli alunni DSA e stranieri non si valuta la correttezza grammaticale.

VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA.

CRITERI	GIUDIZIO	VOTO
Conoscenza degli argomenti	○ Sicura e approfondita ○ Sicura ○ Appropriata ○ Valida ○ Accettabile ○ Mediocre ○ Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Procedimenti risolutivi	○ Logici, precisi e ordinati ○ Logici e precisi ○ Logici ○ Sostanzialmente logici ○ Non sempre logici ○ Parzialmente errati ○ Errati	10 9 8 7 6 5 4
Uso del linguaggio specifico	○ Ricco e completo ○ Completo ○ Valido ○ Corretto ○ Adeguato ○ Parzialmente adeguato ○ Inadeguato	10 9 8 7 6 5 4

Voto sintetico		

VALUTAZIONE SCRITTO LINGUA STRANIERA
COMPRENSIONE DEL TESTO

La prova sarà articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Ognuna delle due sezioni avrà un punteggio in base 10. Il voto finale, in decimi, sarà il risultato della media dei due punteggi attribuiti alla sezione di inglese e a quella della seconda lingua. Se il risultato riporta un numero con frazione decimale, non previsto dal D. M 741/2017, pari a 0.5, questo sarà arrotondato all'unità superiore.

CRITERI	GIUDIZIO	PUNTI
La comprensione risulta	• Completa • Più che soddisfacente • Globale • Essenziale • Sufficiente • Parziale • Scarsa	10 9 8 7 6 5 4
Il contenuto è	• Ampio, ben organizzato e personale • Ben organizzato e personale • Pertinente ed esauriente • Pertinente • Semplice • Modesto • Molto modesto	10 9 8 7 6 5 4
L'uso della struttura è	• Corretto, ampio e appropriato • Corretto e appropriato • Appropriato • Nel complesso corretto • Sufficiente • Non sempre appropriato • Non appropriato	10 9 8 7 6 5 4
Punteggio sintetico		

Gli alunni DSA, con certificazione medica che lo richieda esplicitamente, saranno esonerati dalla prova scritta di lingua straniera. La normativa prevede la compensazione con la prova orale.

GIUDIZIO COLLOQUIO ESAME

Il/la candidato/a nel corso del colloquio si è orientato

GIUDIZIO	VOTO
○ Con facilità e disinvoltura	10
○ Con facilità	9
○ Abbastanza facilmente	8
○ In modo apprezzabile	7
○ Abbastanza	6

○ Abbastanza anche se limitatamente ad alcune aree disciplinari	
○ Con difficoltà	5

Mostrando una conoscenza dei contenuti trattati

GIUDIZIO	VOTO
○ Sicura e approfondita	10
○ Approfondita	9
○ Buona	8
○ Discreta	7
○ essenziale ○ piuttosto superficiale	6
○ frammentaria ○ parziale ○ Scarsa	5

Ha espresso le proprie acquisizioni dei contenuti con un linguaggio

GIUDIZIO	VOTO
○ ricco, appropriato e corretto	10
○ appropriato e corretto	9
○ appropriato	8
○ abbastanza appropriato	7
○ Non sempre appropriato ○ Poco appropriato	6
○ Non appropriato ○ Inadeguato	5

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

Nelle prove d'esame il/la candidato/a ha confermato/mostrato di possedere una

GIUDIZIO	VOTO
○ Eccellente	10
○ Ottima	9
○ Soddisfacente	8
○ Discreta	7
○ Sufficiente	6
○ Modesta ○ Scarsa	5

o Insufficiente	

preparazione generale, frutto di un impegno

GIUDIZIO	VOTO
o Assiduo e metodico	10
o Metodico	9
o Produttivo	8
o Regolare o Costante	7
o Discontinuo o Settoriale	6
o Superficiale	5

evidenziato nel corso del triennio.

Nel complesso ha raggiunto un

GIUDIZIO	VOTO
o Eccezionale	10
o Notevole	9
o Apprezzabile	8
o Buono	7
o Adeguato	6
o Non sufficiente o Inadeguato	5

livello di maturazione globale della personalità.

CRITERI PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio sarà condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio e tenendo conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento delle lingue straniere e di Educazione Civica**. (Art. 2 comma 5 O.M.** n.64 del 14/03/2022**)**

Il colloquio, che non supererà i venti minuti, evidenzierà la maturità di ciascuno e il livello di competenze raggiunto; non sarà nozionistico ma nemmeno avulso da contenuti. Il colloquio d'esame sarà articolato tenendo conto del livello di preparazione dell'alunno per dare ad ognuno la possibilità di sostenere al meglio la prova orale.

Per gli alunni che non hanno avuto problemi di apprendimento e si esprimono correttamente, si tenderà ad approfondire il discorso culturale per far emergere le capacità espressive, logiche e critiche e se ne verificherà la maturità.

Agli alunni che, pur avendo una preparazione più che sufficiente, hanno avuto difficoltà in qualche disciplina, si lascerà una libertà iniziale nella scelta dell'argomento da trattare. Dovranno, però, evidenziare chiarezza espressiva e logica e capacità di effettuare collegamenti.

Agli alunni che hanno rivelato difficoltà di apprendimento si consentirà di partire da un lavoro, un elaborato o un argomento a scelta. Dovrà essere verificata un'accettabile chiarezza espressiva e una conoscenza elementare delle nozioni delle varie discipline.

CRITERI ESSENZIALI PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO D'ESAME DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili si propone che affrontino prove che siano coerenti con il percorso didattico per loro costruito ed effettivamente svolto ed anche in linea con il livello di apprendimento conseguito.

Italiano: le prove saranno in relazione agli obiettivi previsti nel Pei di ciascun alunno. Sarà valutato il contenuto e non l'aspetto sintattico e morfologico.

Matematica: le prove saranno in relazione agli obiettivi previsti nel Pei di ciascun alunno. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti.

Sarà concesso l'uso della calcolatrice e di un formulario.

Lingue straniere: le prove saranno in relazione agli obiettivi previsti nel Pei di ciascun alunno.

Il **colloquio orale** si aprirà con interventi di tipo affettivo/relazionale, volti a rassicurare gli alunni e a consentire loro di affrontare la prova con serenità. Potranno utilizzare, se lo richiedono, supporti informatici o altri supporti visivi come mappe e foto. Saranno guidati in un percorso interdisciplinare anche con domande atte a sollecitare l'esposizione dei contenuti e delle conoscenze acquisite nel loro corso di studi. Si valuterà la conoscenza degli argomenti, la capacità di rispondere in modo adeguato alle domande, di costruire un semplice discorso e la capacità di stabilire semplici relazioni.

Di seguito è riportato il calendario delle prove scritte:
venerdì 12/06/2026 Lingue straniere (ore 8,30 durata tre ore)
lunedì 15/06/2026 Italiano (ore 8,30 durata quattro ore)
martedì 16/06/2026 Matematica (ore 8,30 durata tre ore).
Gli alunni potranno lasciare le aule trascorso la metà del tempo dedicato alla prova scritta, se avranno terminato il loro elaborato.
Il calendario delle prove orali sarà reso noto venerdì 12/06/2026.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Stefania Fiaschitello
Firma autografa sostituita a mezzo stampa art 3 D.L.vo 39/93